

que volesse. Allestiti adunque speditamente i navigli, e caricatigli di quanto occorreva, costui per l' *Adige* con singolar prestezza gli condusse fino al *Pontone*, e quindi poi con maggior fatica e pericolo fino alla Terra di *Mori*, già di *S. Mauro*. Quivi trattigli dal fiume, e posti sotto i maggiori di mano in mano legni rotondi, che potessero facilmente scorrere, ed attaccatevi molte paja di buoi, felicemente gli condusse nel Lago Sant' *Andrea* indi sei miglia lontano. I legni minori furon portati sopra alcune carra fatte a posta. Erano questi legni due grosse Galee, e tre alquanto minori, e venticinque copani, o palischermi. Ma sopra del mentovato Lago Sant' *Andrea* erano certi smisurati sassi, che facendogli quasi muro, intorno, impedivano grandemente l'opera del Candiotto, e il viaggio dell'armata, ond'egli tosto vi mandò buon numero di guastatori, i quali prestamente colla sua direzione, spianarono la via; indi tratti nuovamente dall'acqua i navigli, incominciò a spingerli appoco appoco verso la sommità del monte. Ma siccome fra il Lago, onde uscivano e quello di *Garda*, in cui aveansi a condurre, eravi un picciol fiumicello, che scendendo per la via del monte scorreva per grossi, e ripidi sassi, così prevedendo il valente *Sorbolo* la somma difficoltà della impresa, fece con terra, sassi, e grossi alberi sveltiti in que' contorni, riempiere il letto dell'accennato fiume